

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Via Pio VII n. 9 - 10135 TORINO
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07176380017

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di sviluppo di un applicativo di backoffice per la produzione dei servizi del Centro Funzionale di Arpa Piemonte

	PREMESSA – INFORMAZIONI GENERALI
ART. 1	OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO
ART. 2	SERVIZI RICHIESTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE
ART. 3	CARATTERISTICHE DELL'APPLICATIVO
ART. 4	TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 5	FATTURAZIONE PAGAMENTO
ART. 6	CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 7	INADEMPIMENTO E PENALI
ART. 8	CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO
ART. 9	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 10	RECESSO
ART. 11	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 12	TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE
ART. 13	FORO COMPETENTE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Allegato 1** “Formati di esportazione“
- Allegato 2** “Bollettino Meteorologico“
- Allegato 3** “Bollettino Ozono“

PREMESSA

Il Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali di Arpa Piemonte ha l'esigenza di progettare, sviluppare, testare e implementare un sistema per la produzione dei servizi erogati, e in particolare per la predisposizione di bollettini previsionali ricompresi nelle attività operative istituzionali, in collaborazione con i tecnici e specialisti dell'Agenzia, nonché della formazione necessaria per la gestione in autonomia del sistema stesso.

Il sistema è inteso guidare gli operatori all'interrogazione, alla consultazione, all'analisi e verifica di dati e informazioni e consentire le elaborazioni e valutazioni che, attraverso differenti processi, portano alla realizzazione del prodotto finale, assicurando l'uscita nelle diverse tipologie di formati necessari e gestendo il salvataggio e l'archiviazione dei prodotti intermedi e finali.

Sia nella fase di progettazione che in quella di implementazione, è richiesta una stretta e frequente interazione con i tecnici dell'Agenzia, rivolta alla definizione della migliore soluzione tecnologica e funzionale, affrontando in modo collaborativo le eventuali problematiche e stabilendo congiuntamente gli elementi migliorativi.

In questo sviluppo si prevede di arrivare alla realizzazione operativa del Bollettino di Previsione Meteorologica e del Bollettino Ozono (Bollettino Regionale per la previsione dei livelli di ozono su aree omogenee). Il disegno del sistema dovrà essere adeguato, sin dalla progettazione, alla realizzazione degli altri prodotti/bollettini dell'Agenzia.

In particolare, dovranno essere assicurate, come meglio descritto in seguito, le seguenti funzionalità:

1. sistemi di autenticazione per l'accesso alle risorse, basati sui ruoli;
2. tool di "gestione prodotto" per la realizzazione dei bollettini meteorologico e ozono;
3. strumenti di visualizzazione, raccolta e pubblicazione di dati (anche aggregati);
4. strumenti di pubblicazione e distribuzione di prodotti e bollettini.

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nello sviluppo di un applicativo per la realizzazione dei prodotti operativi del Centro Funzionale attraverso le operazioni di interrogazione, consultazione, analisi e verifica di dati e informazioni e consentire i processi di elaborazione e valutazione che portano l'operatore alla realizzazione del prodotto finale (bollettino meteo e bollettino ozono), assicurando l'uscita nelle diverse tipologie di formati necessari e gestendo il salvataggio e l'archiviazione dei prodotti intermedi e finali.

L'importo del servizio è stimato in complessivi € 35.000,00 IVA esclusa (pari a € 42.700,00 IVA inclusa).

ART. 2 - SERVIZI RICHIESTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Dovranno essere implementati due componenti, uno di **back end** che si occuperà di fornire un'interfaccia stile webservice RESTful API ai database PostgreSQL/Oracle dove risiedono sia i dati previsionali sia i dati relativi ai bollettini, e uno di **front end** che, tramite il webservice implementato del componente di back end, potrà interagire con i dati dei database sia in lettura sia in scrittura.

Entrambi i componenti dovranno fornire i loro servizi via web su protocollo sicuro HTTPS in server predisposti dall'Agenzia con sistema operativo CentOS o Fedora.

La struttura dei database dove reperire e salvare i dati, già presenti nell'infrastruttura dell'Agenzia, verrà fornita all'affidatario, modifiche all'attuale struttura dei database esistenti non sono contemplate.

Alla sua creazione il bollettino dev'essere autocompilato con i dati dei bollettini precedenti se presenti e completato con i dati di "first guess" previsionali.

I bollettini dovranno essere in stato di bozza alla loro creazione, fintanto che lo stato è quello di bozza gli invii devono essere disabilitati.

In ogni momento della redazione dev'essere possibile visualizzare l'anteprima PDF del bollettino.

Quando la redazione del bollettino è conclusa si deve poter salvare in modalità definitiva, questo perché ogni bollettino deve essere associato ad un numero univoco corrispondente al progressivo di emissione, da questo momento deve essere possibile lanciare gli invii degli export, gli invii devono poter essere rilanciati in qualsiasi momento.

I bollettini devono mostrare il numero progressivo di emissione (fare riferimento nei PDF allegati alla casella "numero bollettino") rappresentante il numero consecutivo di bollettini validi emessi nel corso della stagione.

Il front-end, tramite login con privilegi di amministratore, deve permettere la modifica delle impostazioni riferite al progressivo di emissione, le impostazioni devono personalizzabili a seconda della tipologia del bollettino e quindi permettere l'incremento del progressivo tramite le seguenti opzioni:

- il progressivo deve rimanere lo stesso per la stessa giornata di emissione;
- il progressivo deve incrementare ad ogni salvataggio definitivo del bollettino che corrisponde all'emissione.

Le impostazioni del progressivo devono anche dare la possibilità di impostare/modificare il progressivo di emissione a seconda della tipologia di bollettino.

Nel momento in cui si ritiene di dover apportare delle modifiche al bollettino si deve poter clonare un bollettino specifico duplicando tutte le informazioni salvate sul database, il bollettino duplicato dovrà essere in stato di bozza e avere un nuovo numero identificativo.

È richiesta la possibilità di attivare una funzionalità di emissione automatica del bollettino, secondo le seguenti indicazioni:

- emissione automatica se non viene effettuata emissione manuale prima di un determinato istante riportato su un campo del DB;
- aggiunta di indicazioni specifiche dell'emissione automatica (ad esempio per il Bollettino Ozono aggiunta della scritta "Emissione effettuata con sistemi automatici") tra le indicazioni di emissione del prodotto;
- possibilità di inibire l'emissione automatica (il prodotto viene emesso stagionalmente. Per l'intero anno solare o solamente per parte di questo; ad esempio il Bollettino Ozono viene emesso solamente nel periodo primaverile-estivo e viene invece sospeso nel periodo autunnale-invernale);

COMPONENTE BACK END

Il componente back end deve:

1. essere implementato in linguaggio Python 3 tramite l'utilizzo di un framework, ad esempio "bottle.py", "flask" o "django" che permetta la realizzazione di un webservice RESTful API;
2. interfacciarsi con database PostgreSQL/Oracle dove risiedono i dati previsionali sia in lettura che in scrittura e permettere l'utilizzo di tali dati al componente di front end. L'utente, tramite la scelta di varie opzioni e l'inserimento di testo libero potrà salvare i dati del bollettino meteo o bollettino ozono nel database interfacciandosi al webservice di back end;
3. poter visualizzare l'anteprima del bollettino nel formato PDF secondo uno specifico layout preformattato fornito dall'Agenzia in formato HTML+SVG, bisognerà quindi prevedere una modalità di export da HTML+SVG a PDF, sarà oggetto di valutazione la proposta tecnologica per la realizzazione di template WYSIWYG facilmente editabili e che possano poi essere compilati dal componente di back end per la generazione di export PDF;
4. poter inserire nel template HTML+SVG anche immagini che risiedono su filesystem;
5. implementare autenticazione basata su Active Directory, tramite protocollo sicuro StartTLS, per permettere, a seconda del ruolo dell'utente, la redazione del bollettino, senza che sia richiesto il salvataggio delle password degli utenti su tabelle di configurazione nel database ma solo degli username (quelli del dominio active directory dell'Agenzia) associati a dei ruoli.
6. permettere anche l'esportazione dei dati del bollettino nel formato JSON, XML e PDF, e di uscite specifiche legate ai vari export del bollettino meteo elencati nell'allegato 1:
 - previsione_sst,
 - webArpa.xml,
 - meteo.xml,
 - bollettino_meteotestuale.bmp
7. per ogni tipologia di bollettino poter inviare qualunque tipo di file di export via scp, sftp, ftp a server interni ed esterni tramite delle tabelle di configurazione su database con salvataggio di password cryptate, inoltre ognuno di questi invii deve salvare il log dell'invio in modo che questo sia consultabile dal front end e ogni invio deve poter essere eseguito nuovamente in qualsiasi momento. Ogni invio deve poter essere abilitato o disabilitato dal front end;
8. tenere traccia di tutti gli eventi (avvio, arresto, log in, log out utente) e delle operazioni chiave sui bollettini (creazione, clonazione, modifica per i prodotti per i quali sia consentito, approvazione e invio) e di tutti gli errori che incontra, tramite logging integrato con syslog suddiviso in 4 livelli (debug, info, warning ed error);
9. fornire al componente di front end delle funzioni generiche che devono essere disponibili per qualunque tipologia di bollettino, uno dei quali è il bollettino meteo, le tipologie di bollettini devono essere lette e salvate su una tabella del database che richiami la tabella principale dello specifico bollettino ossia quella che dispone degli id (numero identificativo) e delle date di emissione.
10. il controllo di esecuzione deve essere integrato con systemd per l'avvio e l'arresto del servizio

COMPONENTE FRONT END

Il componente di front end per la redazione del bollettino deve essere implementato con tecnologia Javascript single-page application: è possibile utilizzare uno dei seguenti framework: vue, angular o react;

Il componente di front end deve:

1. proporre all'utente la lista delle tipologie di bollettini disponibili, una delle quali è il bollettino meteo e l'altro è il bollettino ozono, utilizzando una tabella di configurazione su database;
2. per ogni bollettino di ogni tipologia proporre all'utente:
 - l'editing del bollettino, previa autenticazione su Active Directory tramite StartTLS;
 - l'export e anteprima nel formato PDF del bollettino selezionato;
 - l'editing della configurazione degli invii ftp, scp, sftp;
 - il log degli invii evidenziando in modo chiaro eventuali errori;
 - la possibilità di rilanciare qualunque o tutti gli invii in qualsiasi momento;
 - effettuare, in presenza di specifici permessi dell'utente, l'editing di impostazioni di configurazione del bollettino (ad esempio modifica del progressivo di spedizione, attivazione e disattivazione della modalità di emissione automatica)
 - richiedere i dati di "first guess" di previsione al componente di back end, proponendo all'utente le varie opzioni, nel caso sia presente un bollettino precedente precompilare i campi relativi alle stesse date che non abbiano una opzione "first guess";
3. se in caso di malfunzionamento dei sistemi di previsione non vengono emesse le informazioni previsionali si richiede la funzionalità di shift delle previsioni mancanti con le previsioni più recenti disponibili (ad esempio: in caso di mancato funzionamento dei sistemi di previsione nel giorno 0 utilizzo delle previsioni prodotte nel giorno -1 e relative al giorno 0).
4. visualizzare per ogni scadenza temporale prevista dal bollettino una preview delle icone selezionate per tutte le aree su una mappa del piemonte con refresh automatico in caso di cambiamenti;
5. salvare, in qualunque momento, le opzioni scelte più il testo libero compilato sul database interfacciandosi con il componente di back end, che successivamente salverà i dati del bollettino nel database;
6. permettere in ogni momento della redazione del bollettino la visualizzazione del PDF come anteprima via web;
7. avviare/abilitare o disabilitare i processi di invio ftp, scp o sftp degli export del bollettino nei vari formati previsti del componente di back end.

Sarà infine oggetto di valutazione la proposta di un nuovo layout per il PDF del bollettino meteo.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELL'APPLICATIVO

L'applicativo dovrà garantire l'aderenza alle seguenti indicazioni:

- rispetto delle linee guida AGID:
 - responsiveness,
 - accessibilità,
 - linee guida e librerie messe a disposizione da designers italia
<https://designers.italia.it/guide/>
- codice sorgente (preferred modification form, inclusi componenti e codice JavaScript ES2015 prima del transpiling e accorpamento con Webpack o simili) di proprietà di Arpa Piemonte, utilizzo di librerie e componenti esclusivamente opensource e con licenze pienamente ridistribuibili secondo le linee guida di developers italia
<https://developers.italia.it/it/riuso/pubblicazione/>;
- qualunque implementazione dev'essere concordata con il personale di Arpa Piemonte;
- prevedere un periodo di affiancamento con il personale Arpa Piemonte al fine di acquisire autonomia nella gestione e modifica del codice implementato;

ART. 4 – TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Lo sviluppo dell'applicativo fino alla sua operatività deve essere completato entro 9 mesi dalla stipula del contratto. Seguirà un periodo di verifica del funzionamento operativo dell'applicativo e di assistenza tecnica della durata massima di 3 mesi.

ART. 5 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione dei corrispettivi contrattuali avverrà in due stati di avanzamento:

- il primo, pari a € 30.500 IVA inclusa, a seguito dello sviluppo e della messa in produzione dell'applicativo;
- il secondo, pari a € 12.200,00 IVA inclusa, a seguito della conclusione del periodo di verifica tecnica;

Il primo stato di avanzamento sarà verificato con la consegna e l'implementazione dell'applicativo, la seconda con una relazione delle attività svolte nel periodo di assistenza.

Ogni fattura emessa dovrà contenere:

- oggetto: Servizio di sviluppo di un applicativo di backoffice per la produzione dei servizi del Centro Funzionale di Arpa Piemonte;
- indicare la struttura liquidante: Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali;
- indicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
- indicare il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K.

Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, via Pio VII n.9, TORINO, Partita Iva 07176380017 e inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: UFUD7K.

A seguito della previsione dell'art. 1 D.L. 50/2017 anche ad Arpa Piemonte è stato esteso il meccanismo impositivo del così detto "split payment", previsto all'art. 1 comma 629 della Legge di stabilità 2015.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati nonché eventuali errori relativi all'importo fatturato comporta la non accettazione della fattura disponibile sul Sistema di interscambio. In questo caso la ditta dovrà provvedere all'emissione di una nuova fattura corretta senza procedere all'emissione di note di credito.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo sono sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

ART. 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti, l'affidatario ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, dovrà costituire una garanzia per l'esecuzione del contratto che copra gli oneri del mancato o inesatto adempimento (cauzione definitiva).

La cauzione definitiva dovrà essere costituita in una delle modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3 del D Lgs. 50/2016 e s.m.i. e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali..

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire, entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuto affidamento.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici accreditati ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenterà nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'affidatario è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto.

In caso di proroga della fornitura oltre i termini contrattuali, la cauzione dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 7 - INADEMPIMENTO E PENALI

Concetto di inadempimento

L'affidatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito. Eventuali inadempimenti daranno luogo all'applicazione di penalità.

Contestazione dell'adempimento ed applicazione delle penali

L'eventuale inadempimento delle obbligazioni da parte dell'affidatario sarà comunicato tramite pec entro 10 giorni dall'accertamento della non conformità.

L'affidatario potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso all'applicazione di penalità di importo pari all'1 per mille sull'ammontare netto contrattuale della fornitura/servizio per ciascun giorno di mancato rispetto delle pattuizioni contrattuali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si prevede quanto segue:

- 1 per mille al giorno sull'ammontare netto contrattuale del servizio in caso di ritardata realizzazione dello stesso entro i termini stabiliti;
- 1 per mille al giorno sull'ammontare netto contrattuale del servizio in caso di non conformità dello stesso rispetto a quanto richiesto e/o offerto.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno trattenute sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ..

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 8- CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'appalto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma1 lett.d) in caso di modifiche soggettive.

Subappalto

Si rimanda a quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Cessione del credito

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare ad Arpa Piemonte copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. Arpa Piemonte non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

Art. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, Arpa Piemonte potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario per iscritto e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento nei seguenti casi:

- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art.80;
- qualora nei confronti dell'affidatario si intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art.95 del D.Lgs. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

- qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto-legge n.187/2010 nonché della Determinazione dell'A.N.A.C. n.4/2011;
- applicazione di penali oltre la misura massima stabilita DAL CODICE DEGLI APPALTI.
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, che impediscano all'impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- in caso di mancato rispetto del termine di esecuzione del servizio di cui all'art. 3 del presente documento;
- in caso di esito negativo della verifica di conformità.

In caso di risoluzione del contratto, l'affidatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio a favore dell'Agenzia.

ART. 10 - RECESSO

- 1) L'Agenzia ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'affidatario, nei casi di:
 - giusta causa;
 - reiterati inadempimenti dell'affidatario, anche se non gravi.
- 2) La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro l'affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori – salvo il caso di concordato con continuità aziendale – ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei prodotti o venga incaricato della gestione degli affari dell'affidatario;
 - in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Agenzia che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto;
 - ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'Agenzia.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. 50/2016.

L'agenzia potrà recedere per qualsiasi motivo dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 c.c. con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'affidatario per iscritto, purchè tenga indenne l'affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, l'affidatario sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nell'erogazione della fornitura oggetto del contratto.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già

esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 12 – TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.
- L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2018-2020 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dell'illegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

ART. 13 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia o contestazione sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.